

Semine di grano a rischio con la nuova ondata di maltempo

L'arrivo di una nuova ondata di maltempo mette a rischio la possibilità di effettuare le semine, coi i terreni resi inagibili dalle condizioni atmosferiche straordinarie del periodo autunnale. L'allarme viene da Coldiretti, dopo le previsioni diffuse dalla protezione civile.

Le rilevanti precipitazioni del mese di gennaio fanno seguito ad un dicembre particolarmente piovoso che si è classificato al sesto posto nella classifica dei mesi di dicembre con più elevate precipitazioni degli ultimi due secoli, secondo l'Isac-Cnr.

Di conseguenza nelle campagne le semine proseguono molto lentamente sull'intero territorio nazionale poiché sono ostacolate dalle vicende atmosferiche avverse insieme all'incertezza sulle quotazioni dei prezzi di mercato che sono dimezzati rispetto allo scorso anno.

E' prevedibile dunque un sostanziale calo della produzione di grano Made in Italy, anche se la situazione è disomogenea nelle diverse regioni del territorio.

Rispetto al 2008, si stima che siano stati seminati circa 2/3 dei terreni a grano tenero del nord, mentre per quello duro al sud Italia (Puglia, Sicilia in particolare) siamo intorno al 70 per cento e nel Centro si raggiunge a fatica il 50 per cento con valori addirittura del 10 per cento nell'alto Lazio e in Maremma, proprio dove sono previste nuove precipitazioni.